



Cronaca - Pierina Paganelli, il figlio: "Lei adorava Manuela, era come una seconda figlia"

Rimini - 17 nov 2025 (Prima Pagina News) "Venni a sapere della morte di mia madre dalla chat di condominio. Quando mia sorella arrivò in clinica piangendo capii che era tutto vero".

E' iniziata stamani, al Tribunale di Rimini, la deposizione di Giuliano Saponi, il figlio di Pierina Paganelli, la 78enne uccisa il 3 ottobre 2023. L'uomo ha risposto alle domande del pm Daniele Paci, che avevano l'obiettivo di ricostruire il rapporto tra sua madre e la moglie Manuela Bianchi, che aveva una relazione extraconiugale con il vicino di casa della vittima, Louis Dassilva, unico indagato nella vicenda. "Mia mamma adorava Manuela, le voleva bene. Era come una seconda figlia per lei", ha detto Saponi. "Mai notati momenti di aggressività da parte di Manuela nei confronti di mia madre. Si volevano bene fino a quando mia moglie non ha cambiato il suo modo di vivere". I rapporti sono peggiorati nell'aprile del 2023, quando l'uomo ha saputo di essere stato tradito: "Quando i rapporti sono cambiati, mia madre ha smesso di essere la sua seconda madre e tutelava più i miei interessi. Si sono allontanate". A maggio di quell'anno, Saponi era rimasto vittima di un grave incidente stradale, che lo portò al coma e gli fece perdere parte della memoria. "Quando mi sono svegliato ho visto che i rapporti tra Manuela e i suoi familiari "erano tesi. Mia moglie cercava di rivendicare alcune cose che non capivo. Era arrabbiata, parlava di voler andar via". Il nome di chi aveva una relazione con lei "l'ho saputo la sera del ritrovamento del cadavere di mia mamma. Me lo disse mio fratello. Non ci potevo credere, perché era successo sotto il mio naso". "Venni a sapere della morte di mia madre dalla chat di condominio. Quando mia sorella arrivò in clinica piangendo capii che era tutto vero", ha aggiunto.

(Prima Pagina News) Lunedì 17 Novembre 2025